



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**LICEO STATALE "SOCRATE"**

**Classico - Scientifico**

Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 - 00154 - ROMA - Distretto 19°  
☎ 06121125465 - fax 065132632 email: [rmpe180004@istruzione.it](mailto:rmpe180004@istruzione.it)

**Verbale n. 5 Consiglio d'Istituto**

Consiglio d'Istituto, convocato con prot. N. 1226/IL.1 del 23 maggio 2017 per il 31 maggio 2017 alle ore 17,00, constatato il numero legale dei presenti, 16 (sedici), rispetto ai convocati, 19 (diciannove), ha inizio la seduta.

POS	N.	Componente	Present e/ assente	POS	N.	Componente	Presente/assente
ST	1	Smeriglio Iacopo	Presente	ATA	10	Di Napoli Fiorella	Presente
ST	2	Coccoli Sara	Presente	DOC	11	Acerbi Silvia	Presente
ST	3	Ferri Ferretti Alessandro	Presente	DOC	12	Sposato Simonetta	Presente
				DOC	13	Rocchi Paola	Presente
ST	4	Sasso D'Elia Valerio	Presente	DOC	14	Marzio Francesca Maria	Assente
GEN	5	Brancato Pia	Assente	DOC	15	Gargiulo Massimo	Presente
GEN	6	Mastrangeli Paola	Presente	DOC	16	Sonnino Fiorella	Presente
GEN	7	Rossi Susanna	Presente	DOC	17	Grossi Paola	Presente
GEN	8	Lo Bello Gabriele	Assente	DOC	18	Di Russo Claudio	Presente
ATA	9	Salvatore Gurrieri	Presente	DS	19	Nari Milena	Presente

Presiede la Sig.ra Susanna Rossi, funge da segretario il DS Milena Nari. E' presente in qualità di consulente del DS la DSGA, Dott.ssa Adelaide Ponziani.

Oggetto: Ordine del giorno

- 1) Progetto "Pronti, Sport, Via!" (progetto di ripristino degli spogliatoi, dei bagni, del campo esterno)
- 2) Organizzazione dell'a.s. 2017-2018

Dopo ampia discussione, la Prof.ssa Acerbi precisa che il dipartimento di Scienze Motorie ha manifestato altre priorità rispetto agli interventi richiesti tramite il progetto e il DS sottolinea come il documento rispetti la sostanza di quanto può essere finanziato.

I presenti, con 13 favorevoli e 2 astenuti, con **delibera**

N. 1	approva la partecipazione al Progetto "Pronti, Sport, Via!" (progetto di ripristino degli spogliatoi, dei bagni, del campo esterno)
------	---

Prima di passare al secondo punto, il Sig. Smeriglio rimarca la necessità di convocare la Giunta per l'approvazione dell'O.d.g. e di inviare per tempo ai membri del Consiglio i testi da sottoporre a delibera.

Il DS dà lettura del testo del progetto organizzativo per il prossimo anno scolastico.

**NON UN COLPO DI SPUGNA SUL PASSATO, MA UN COLPO DI VENTO  
VERSO IL FUTURO.**



Il Liceo Statale "Socrate", Classico e Scientifico, sulla scia dei Licei Scientifici Statali "J. F. Kennedy" e "A. Labriola" di Roma (i primi ad aver effettuato in zona la sperimentazione) vuole avviare a partire dall'a.s. 2017/18, una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento liceale italiano, con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. L'istituto funzionerà per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o più docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si sposteranno durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione di modelli didattici funzionali al processo di insegnamento-apprendimento attivo.

Tale scelta si è anche resa necessaria per l'aumento consistente delle iscrizioni del primo anno, fenomeno che ha portato ad una necessaria ottimizzazione degli spazi di Via P. Reginaldo Giuliani, dal momento che il Liceo dispone di un'unica sede, non ha mai avuto succursali e non è stato assegnatario di alcuno degli ampliamenti richiesti.

Nonostante gli sforzi messi in atto, la contestazione verso l'effettuazione delle Prove INVALSI lascia ancora l'Istituto fuori da quello che dovrebbe essere un raffronto puntuale a livello nazionale ed europeo dei risultati didattici, ma nell'ottica del miglioramento, la crescita del Liceo ed un attento progetto organizzativo ed un adeguato orario potranno incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone anche le dinamiche motivazionali. L'attuazione del nuovo modello, interessando non solo lo spazio, ma anche le componenti presenti nella situazione in cui vengono messi in atto processi di apprendimento, trasformerà gli ambienti in spazi d'azione creati per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni.

Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica un necessario spostamento degli studenti nei cambi d'ora. Tali spostamenti andranno ben organizzati e monitorati. Anche la ricreazione verrà regolamentata in due tempi: uno per il biennio e un altro per il triennio.

Presupposto indispensabile per il conseguimento degli obiettivi previsti è la condivisione forte, nella comunità educativa del Liceo di intenti e prospettive. Determinanti sono infatti i concetti di collaborazione e di interazione con i quali occorre fare i conti giornalmente. La stessa condivisione dell'aula fra docenti e la prossimità fisica con i colleghi dello stesso dipartimento è intesa nell'ottica dell'interazione, della collaborazione e della condivisione di idee e di soluzioni funzionali alla didattica, elementi che determinano un forte innalzamento della qualità del lavoro partecipato.

Nel nostro Liceo sarà necessario ripensare integralmente lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico i dipartimenti disciplinari, partendo dai laboratori già esistenti che saranno tutti resi funzionali ed usati come ambienti di apprendimento quotidiano. I laboratori presenti diventeranno



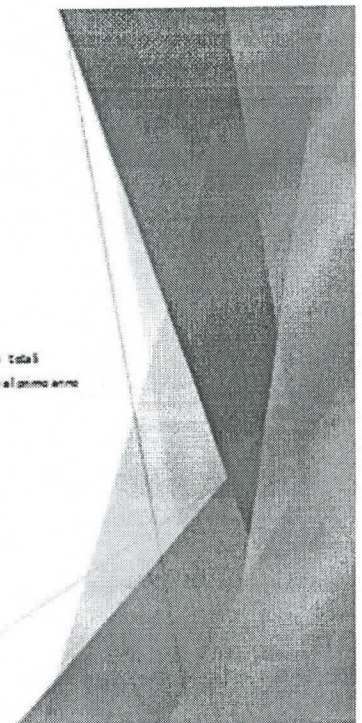
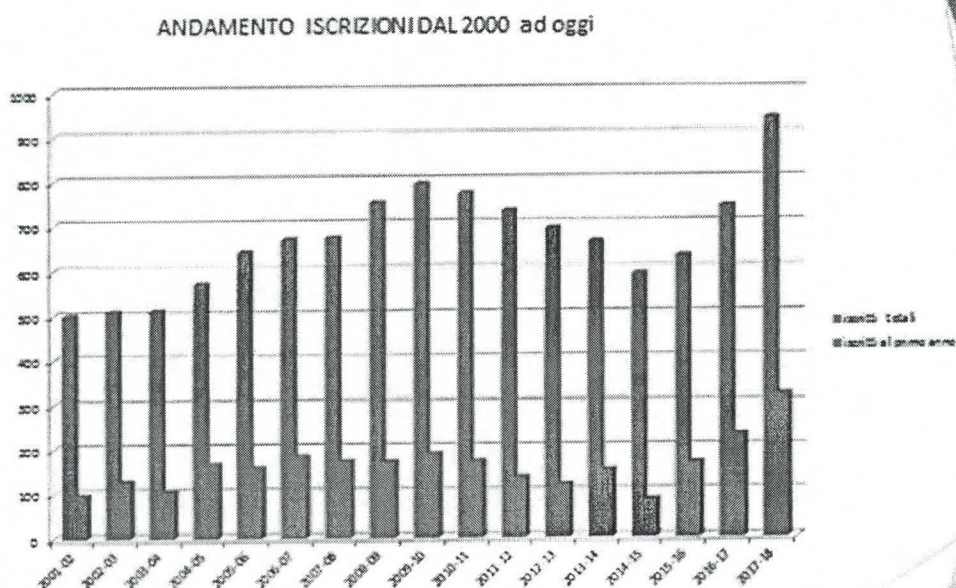
parte integrante delle attività curricolari, mentre le restanti aule saranno sempre più corredate di dotazioni informatiche con potenziamento della rete wifi. Saranno via via potenziati gli impianti di videoproiezione e le lavagne interattive.

Nell'arco di un triennio, con piccoli investimenti gradualmente, si sostituiranno molti arredi desueti con arredi modulari per la creazione di ambienti di apprendimento funzionali a favorire didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva.

Le aule si adatteranno così ai contenuti ed alle esperienze proposte di volta in volta.

All'entusiasmo dell'intera comunità scolastica cogliere in prospettiva i benefici e le potenzialità di quanto ci si propone.

Alla presente comunicazione si allega una planimetria del piano terra dell'Istituto,



## INNOVAZIONI DELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE

- ✓ SONO GLI STUDENTI A MUOVERSI E NON GLI INSEGNANTI
- ✓ GLI SPOSTAMENTI MAGGIORI VENGONO EFFETTUATI DURANTE LE DUE RICREAZIONI (SECONDA-TERZA ORA E QUARTA-QUINTA ORA)
- ✓ E' UN MODELLO GIÀ PRESENTE IN MOLTE SCUOLE, A ROMA PRESSO IL LICEO KENNEDY, A OSTIA PRESSO IL LICEO LABRIOLA
- ✓ SI TRATTA DI VIVERE L'AULA COME UN VERO AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- ✓ MIGLIORA L'ORGANIZZAZIONE E LA PERCEZIONE DELLO SPAZIO VISSUTO

### Orario delle lezioni

#### INGRESSO

Prima ora: 08.15-09.15

Seconda ora: 09.15-10.05

Prima Ricreazione: 10.05-10.20 (con trasporto degli zaini in aula di destinazione - uso del cortile interno della scuola)

Terza ora: 10.20-11.15

Quarta ora: 11.15-12.10

Seconda Ricreazione: 12.10-12.25 (con trasporto degli zaini in aula di destinazione - uso del cortile interno della scuola)

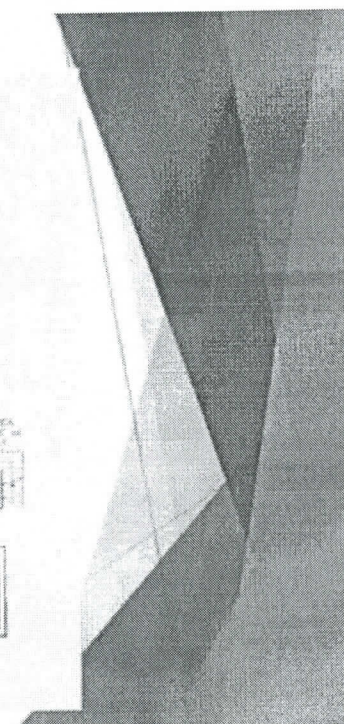
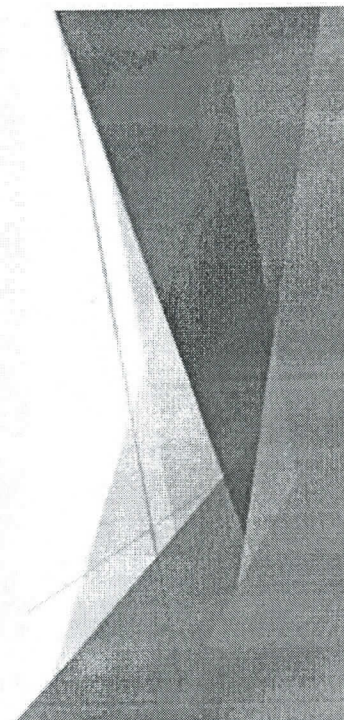
Uscita per chi ha quattro ore alle ore 12,15

Quinta ora: 12.25-13.15

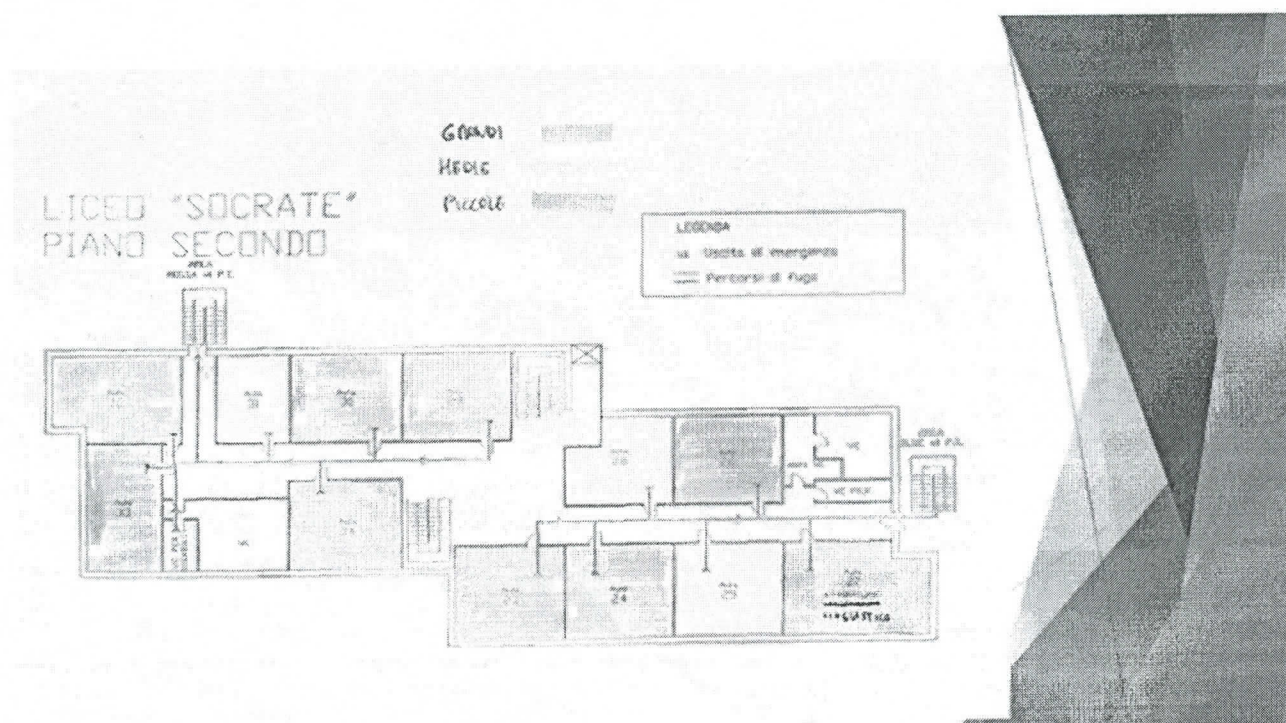
Sesta ora: 13.15-14.15

#### USCITA









AREA Laboratori \*struttura separata

Fisica		Chimica	Informatica
Bagno	Bagno	Biblioteca	

Il Prof. Gargiulo riferisce l'emergenza nella quale la Scuola si trova e sottolinea come ammettere errori quali il non aver trasmesso per tempo il materiale informativo da parte del DS e dei membri del Consiglio sia un presupposto utile all'individuazione delle soluzioni. Il Docente fa un'ampia ricognizione sulle difficoltà del sistema dell'istruzione pubblica.

La Prof.ssa Rocchi si dice non contraria alle sperimentazioni, ma ribadisce che il progetto DADA necessita di un'alta condivisione, per la quale non paiono esistere oggi le premesse. La Docente si dice pronta a lavorare con abnegazione per la riuscita del progetto DADA, se verrà approvato.

La studentessa Coccoli sottolinea come il boom delle attuali iscrizioni segnerà un calo nei prossimi anni e si dice certa che la qualità dell'istruzione diminuirà.

La Sig.ra Mastrangeli conferma la situazione di emergenza e chiede di rimandare al prossimo Consiglio l'approvazione del progetto di rotazione.

La Prof.ssa Acerbi si dice favorevole al modello, inapplicabile in questa scuola in presenza di un numero così elevato di studenti e in relazione all'adeguatezza degli spazi disponibili. Legge un documento prodotto dai 20 Docenti che non hanno voluto esprimere parere in Collegio dei Docenti il 29/05/2017 o che non hanno espresso parere favorevole (allegato n. 1).

Lo studente Ferri Ferretti ribadisce che solo conoscendo i documenti si può votare e sottolinea come non sia stato consegnato alcun documento per quanto riguarda il punto 2 dell'o.d.g..

La Prof.ssa Sposato afferma come, per far fronte al boom di iscrizioni, il modello DADA costituirà valore aggiunto per questo Liceo.

La Prof.ssa Rocchi sostiene che la scelta andava condivisa e che va fatto molto lavoro da parte di tutti per poter avere i risultati migliori.

Il Presidente sottolinea l'orizzonte positivo del progetto, fidandosi completamente della professionalità dei docenti.

Il Sig. Gurrieri afferma che la rotazione degli ambienti di apprendimento è un progetto noto e non vale la pena di procrastinare la votazione.

Il Ds afferma di essere a conoscenza della mancanza di fiducia nei suoi confronti: la condivisione è stata data e chiesta senza aver ottenuto risposte.

La studentessa Coccoli afferma che la legge deve migliorare la vita delle persone e non va obbedita ciecamente; presenta poi al Consiglio il parere contrario di gran parte della comunità studentesca per quanto riguarda il progetto DADA da realizzare all'interno dell'istituto.

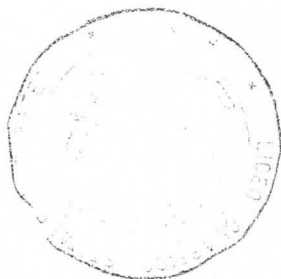
Il Prof. Gargiulo afferma come sia necessario evitare la personalizzazione di ogni visione alternativa a quelle proposte, perché l'intento non è cercare colpevoli, ma riconoscere le criticità per cercare soluzioni.

La Prof.ssa Grossi rileva la necessità di organizzare il progetto per il prossimo anno scolastico.

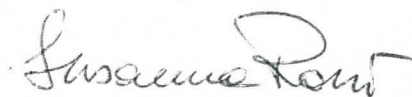
Alle ore 19.35 la seduta è tolta e sarà riaggiornata.

Letto approvato e sottoscritto.

La Segretaria, Milena Nari



La Presidente, Susanna Rossi





Alla presidente del Consiglio d'Istituto

Ai membri del Consiglio d'Istituto

Il progetto di rotazione delle classi è stato illustrato come se fosse il risultato di un preciso e condiviso progetto, atto a potenziare la didattica, a migliorarne l'efficacia e a creare migliori condizioni di lavoro, sia per gli studenti che per il personale docente, all'interno del nostro istituto. La realtà è invece ben diversa: tale piano - non progetto - è semplicemente il tentativo ultimo di trovare in fretta e furia una soluzione allo stato di grave emergenza che la scuola si trova ad affrontare, visto l'alto numero di nuove iscrizioni previste per il prossimo anno scolastico e la mancanza di spazi sufficienti ad accoglierle. Smantellare la biblioteca, nonché la sala docenti, unico e già limitato spazio comune, togliere la disponibilità della minuscola aula per il ricevimento genitori, i laboratori e diversi altri spazi, già insufficienti allo stato attuale, non può essere assolutamente inteso come forma di rinnovamento ai fini di una didattica migliore, motivante ed efficace. Le perplessità manifestate da parte considerevole del collegio, ben lungi da sterili polemiche personali, riguardano dunque essenzialmente le questioni della sicurezza e dell'organizzazione della didattica.

Come docenti siamo sempre aperti a soluzioni innovative che migliorino la qualità dell'offerta formativa, ma in questo caso riteniamo che tale proposta non sia supportata da adeguate strutture e si presenti solo come l'unica possibile per ospitare gli oltre 900 studenti in una scuola già assai affollata con i circa 700 attuali. Riteniamo, piuttosto, che preoccuparsi delle condizioni dell'ambiente di lavoro sia espressione di grande senso di responsabilità, di attenzione e serietà; chiedere conto e accertarsi che vengano davvero rispettate le norme per la sicurezza, non può essere considerato un atteggiamento invadente o ostruzionistico. I dubbi legittimi su cosa possa succedere con ulteriori 200 studenti nascono dall'osservazione di ciò che già accade oggi nelle aule e, particolarmente durante la ricreazione, nei corridoi dell'istituto, quando masse di studenti si riversano insieme in spazi ridottissimi.

Naturalmente è motivo di soddisfazione per tutti il fatto che la scuola cresca, segno di apprezzamento dell'offerta formativa anche da parte di famiglie e studenti di zone limitrofe, purché si possano mantenere le condizioni previste per realizzare una didattica efficace, che verrebbe in tal modo radicalmente e repentinamente modificata anche a scapito degli standard di sicurezza; del resto il buon senso suggerisce che sarebbe preferibile una più equilibrata distribuzione della popolazione scolastica tra i diversi istituti che non la crescita anomala di uno, almeno in assenza delle necessarie risorse logistiche.

Pertanto, laddove fosse davvero impossibile ottenere dalle amministrazioni competenti una succursale, offriamo alla riflessione comune l'unica altra soluzione attualmente praticabile, ovvero quella suggerita dalla normativa e applicata in casi simili (seppure nei tempi opportuni) da altri dirigenti scolastici: "coniugare l'organico degli studenti con le caratteristiche dimensionali e infrastrutturali della sede presso cui la scuola già opera" (circolare scuole Città metropolitana di Roma Capitale n. 5607/16).



Silvia Acerbi

SILVIA ACERBI

Paola Rocchi

PAOLA ROCCHI

Francesca Marzio

FRANCESCA MARZIO

Lionello Inglese

LIONELLO INGLESE

Rosalba Vanucci

ROSALBA VANUCCI

Maria Serravezza

MARIA SERRAVEZZA

Domenica Martire

DOMENICA MARTIRE

Cipriana Mula

CIPRIANA MULA

Giudy Cellini

GIUDY CELLINI

Vincenza Cicero

VINCENZA CICERO

Tiziana Ratto

TIZIANA RATTO

Gianfranco Mosconi

GIANFRANCO MOSCONI

Carlo Santaniello

CARLO SANTANIELLO

Maria Belfiore

MARIA BELFIORE

Massimo Gargiulo

MASSIMO GARGIULO

Eugenia Brane

EUGENIA BRANE

Lucia Ragusa

LUCIA RAGUSA

Maria Rosaria Coppola

MARIA ROSARIA COPPOLA

Sandra Cipriani

SANDRA CIPRIANI

Elena Novelli

NOVELLI ELENA